



COMUNE DI MODENA

N. 3/2021 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 04/02/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno quattro del mese di febbraio (04/02/2021) alle ore 15:05, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Le votazioni della presente seduta si sono svolte anche per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in videoconferenza
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Presente in videoconferenza
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in videoconferenza
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Luca' Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 3

**REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE
HOSPICE A VILLA MONTECUCCOLI – APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA
TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA USL DI MODENA E LA FONDAZIONE
HOSPICE MODENA – DIGNITA' PER LA VITA CRISTINA PIVETTI**

Relatore: Sindaco

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 32: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risulta assente la consigliera Manenti.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) definisce le cure palliative come un approccio in grado di migliorare “la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicosociale e spirituale”;

- che le cure palliative rappresentano l'insieme di interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata che alla famiglia e vengono avviate quando le terapie per la malattia di base non sono più in grado di offrire risposte favorevoli per la sopravvivenza dei pazienti e sono rivolte alle persone malate di qualsiasi età e patologia e non sono solo esclusiva prerogativa della fase terminale della malattia, dando qualità e dignità alla vita del malato fino alla fine;

- che l'erogazione delle cure palliative prevede un'organizzazione a rete, aggregazione funzionale e integrata erogate in un ambito territoriale definito a livello regionale e che prevede un'organizzazione con i cd “nodi”: ambulatorio, ospedale, domicilio e hospice;

- che l'Hospice è un centro residenziale di cure palliative, un luogo d'accoglienza e ricovero temporaneo in cui equipe specialistiche multiprofessionali, integrando l'approccio medico, psicologico e spirituale, garantendo al malato, nelle ultime fasi della sua vita, un'assistenza meno traumatica e dolorosa possibile, supportando in tale percorso anche i familiari del paziente;

- che la Regione Emilia – Romagna ha indicato le cure palliative quale uno degli ambiti strategici dello sviluppo della presa in carico integrata dei malati con patologie ad andamento cronico ed evolutivo, definendo le azioni dirette al potenziamento della rete delle cure palliative;

- che la programmazione dei posti letto Hospice fa riferimento al Piano Sanitario Regionale 1999-2001 e prevede nei provvedimenti attuativi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1602/2001 per l'Azienda Usl di Modena n° 68 posti letto per le cure palliative;

- che il Comune di Modena, intende sostenere lo sviluppo della rete delle cure palliative, potenziando nel proprio territorio il numero dei posti letto disponibili in hospice per le cure palliative;

Richiamate, pertanto, la legislazione nazionale e regionale in materia di Cure Palliative:

- il DPCM del 29 novembre 2001 *“Definizione dei livelli essenziali di assistenza”* che individua l’attività sanitaria e sociosanitaria a favore dei malati terminali quale livello essenziale di assistenza da erogare nell’ambito distrettuale;
- la Legge n° 38/2010 recante *“Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”* per il diritto di accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell’autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l’equità nell’accesso all’assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 560/2015 *“Riorganizzazione della Rete Locale delle Cure Palliative”* che definisce l’Hospice un “nodo” della rete locale cure palliative, prevedendo l’erogazione di cure palliative in funzione dei bisogni del paziente e della sua famiglia, attraverso figure professionali con specifica competenza ed esperienza, in aggregazione funzionale con gli altri nodi della rete: domicilio, ospedale, ambulatorio;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1131/2015 *“Recepimento accordo tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e terapia del dolore”, sancito in data 10 luglio 2014, rep. atti 87/csr”*;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1770/2016 *“Requisiti specifici per l’accreditamento della Rete locale di cure palliative”* che ha ridefinito i requisiti specifici, tecnologici ed organizzativi del Nodo Hospice per l’accreditamento di Strutture Residenziali di Cure Palliative – Hospice;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1423/2017 *“Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d’intervento e di indirizzi per l’elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale”* con riferimento alla presa in carico del paziente ed al potenziamento della rete di cure palliative in tutte le sue articolazioni assistenziali;

Visto che in data 27/03/2018 si è costituito il Comitato “Hospice Modena Onlus” con la finalità statutaria di promuovere e raccogliere fondi per la realizzazione nel primo Hospice territoriale nel distretto di Modena, per rafforzare la rete delle cure palliative esistente, ora stabilmente organizzato come Fondazione con il medesimo scopo;

Visto l’Ordine del Giorno n. 38 del 4/6/2018, approvato all’unanimità dal Consiglio Comunale, con cui si impegnava la Giunta Comunale ad individuare un immobile idoneo dove realizzare un Hospice cittadino, e ad approfondire la richiesta e la fattibilità di realizzare un Hospice territoriale in stretto collegamento con la rete dei servizi esistenti;

Richiamato, inoltre, l’art. 55 del D.Lgs. n.117/2017 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento;

Dato atto che il Comitato “Hospice Modena” ha natura di soggetto senza fini di lucro e

rientra tra gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 106 del 12 marzo 2019 “*Autorizzazione alla progettazione di fattibilità tecnico-economica di un Hospice territoriale a Modena- Bisogno sanitario e sociale, la definizione di un percorso assistenziale appropriato*” che ha autorizzato il Comitato “Hospice Modena Onlus” (oggi Fondazione) a predisporre un progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un intervento di restauro e risanamento conservativo sull’immobile “Villa Montecuccoli” per destinarlo ad Hospice territoriale;

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 354 del 23 maggio 2019 “*Approvazione Protocollo d’Intesa per la realizzazione di un Hospice territoriale Modena*” sottoscritto tra Comune di Modena, Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, Azienda Usl di Modena e Comitato Hospice Modena- Dignità per la Vita di Cristina Pivetti (ora Fondazione) in cui le parti hanno convenuto di realizzare l’Hospice nella Villa Montecuccoli di Baggiovara ed il Comune di Modena si è impegnato all’art. 9 a mettere gratuitamente a disposizione il relativo immobile, sito in via Jacopo da Porto n.490 Baggiovara- Modena, identificato catastalmente al foglio n°214, mappale 167, bene demaniale;

Tenuto conto che l’Ausl di Modena negli anni ha consolidato proficue relazioni istituzionali con gli Enti del Terzo Settore per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari della popolazione;

Visto:

- che nell’ambito del protocollo prima richiamato del 23/05/2019 la Fondazione Hospice Modena- Dignità per la Vita di Cristina Pivetti ha provveduto a proprie spese, alla redazione del progetto di massima per la realizzazione dell’Hospice nella Villa Montecuccoli;

- che l’Azienda USL di Modena, con propria deliberazione n° 345 del 27/11/2019, ha disposto di procedere all’approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità Tecnica ed Economica SF/12/19 (intervento APC18 – Realizzazione Hospice Area Centro – Modena- Villa Montecuccoli) a firma dell’arch. Francesco Gentilini, di importo pari a € 5.900.000, riservandosi di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a svolgere le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva solamente ad approvazione del finanziamento per il progetto “Interventi APC 18- Realizzazione Hospice Area Centro – Modena- Prog SF12/19 – Villa Montecuccoli” – Importo dell’intervento € 5.900.000,00”;

Preso atto che la Soprintendenza di Bologna, con atto prot. n° 74753/2020 del 20 ottobre 2020, a seguito della ricezione delle integrazioni e approfondimenti progettuali richiesti, ha autorizzato in parte qua i lavori per la riconversione dell’immobile, nonché approvato il cambio di destinazione d’uso di Villa Montecuccoli da ex residenza civile/scuola-elementare ad Hospice;

Richiamata, altresì, la Legge Regionale n° 15/2013 “*Semplificazione della disciplina edilizia*”;

Dato atto che con la realizzazione a Modena dell’Hospice nella Villa Montecuccoli si amplierà l’offerta di posti letto della rete integrata delle cure palliative del territorio;

Ritenuto opportuno avviare quanto prima le procedure di progettazione esecutiva, di gara ed i conseguenti lavori, si rende necessario sottoscrivere il protocollo d’intesa (allegato e parte integrante del presente atto) tra il Comune di Modena, l’Azienda Usl di Modena e la Fondazione Hospice Modena - Dignità per la vita – Cristina Pivetti per la realizzazione della struttura residenziale di cure palliative – Hospice a Villa Montecuccoli in cui sono definiti e dettagliati i relativi impegni per quanto di competenza, nello specifico che:

- l'Amministrazione comunale, considerate le finalità di carattere pubblico dell'intervento, proceda alla concessione a titolo gratuito dell'immobile denominato Villa Montecuccoli all'Azienda Usl di Modena, mettendo a disposizione anche in via anticipata, alla sottoscrizione di successivi atti gestionali, l'immobile suddetto;
- la durata della concessione sia di 30 anni rinnovabili;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile saranno a carico dell'Ausl di Modena che si impegna a gestire tutte le procedure e le attività necessarie per realizzare l'Hospice territoriale a Villa Montecuccoli, impegnandosi a gestire e regolare le forme di collaborazione con la Fondazione Hospice Modena - Dignità per la vita – Cristina Pivetti;
- la Fondazione Hospice Modena - Dignità per la vita – Cristina Pivetti si impegna a fornire all'Ausl di Modena il progetto esecutivo e a realizzare quant'altro necessario per la realizzazione nell'immobile Villa Montecuccoli l'Hospice territoriale, il tutto senza oneri per l'Ausl o per il Comune di Modena;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi art. 5 Legge n°241/90, è la Direttrice Generale, dott.ssa Valeria Meloncelli;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Direttrice Generale d.ssa Valeria Meloncelli espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs n°267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta dell'1.2.2021;

D e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Modena e l'Azienda Usl di Modena e la Fondazione Hospice Modena - Dignità per la vita – Cristina Pivetti per la realizzazione della struttura residenziale di cure palliative – Hospice a Villa Montecuccoli, allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato alla Direttrice Generale, d.ssa Valeria Meloncelli di sottoscrivere il suddetto protocollo;
- 3) di dare atto che con successivi provvedimenti della Giunta Comunale si definiranno gli accordi per la concessione a titolo gratuito all'Azienda Usl di Modena dell'immobile denominato Villa Montecuccoli, individuato sito in via Jacopo da Porto n.490 Baggiovara-Modena, identificato catastalmente al foglio n°214, mappale 167, bene demaniale, per una durata trentennale rinnovabile;
- 4) di dare atto che dovrà essere osservato il vincolo di destinazione pubblica del bene immobile denominato "Villa Montecuccoli" e di gestione dello stesso destinato ad Hospice territoriale;
- 5) che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile saranno a carico dell'Ausl di Modena che si impegna a gestire tutte le procedure e le attività necessarie per realizzare l'Hospice territoriale a Villa Montecuccoli, impegnandosi a gestire e regolare le forme di collaborazione con la Fondazione Hospice Modena - Dignità per la vita – Cristina Pivetti;
- 6) di dare mandato alla Giunta Comunale di intervenire con proprio atto per qualsiasi modifica non sostanziale dovesse intervenire nello sviluppo del protocollo allegato.

Infine il PRESIDENTE, stante l'urgenza di procedere con i successivi accordi operativi e visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., sottopone a votazione palese, per appello nominale, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 32: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risulta assente la consigliera Manenti.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA USL DI MODENA E LA FONDAZIONE HOSPICE MODENA-DIGNITA' PER LA VITA CRISTINA PIVETTI - per la realizzazione della Struttura Residenziale di Cure Palliative – Hospice a Villa Montecuccoli

L'anno 2021 il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di Legge

TRA

il **Comune di Modena**, con sede a Modena in via Scudari 20, C.F. e P. IVA 00221940364, agente in persona della Direttrice Generale, d.ssa Valeria Meloncelli, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto, nel seguito del presente atto indicato anche, per brevità, "*Comune*"

E

.l'**Azienda USL di Modena**, con sede a Modena in via San Giovanni del Cantone n. 23 e P. IVA 02241850367 in persona del Direttore Generale Dr. Antonio Brambilla domiciliato per la carica presso la sede della Società che rappresenta, nel seguito del presente atto indicata anche, in sigla e per brevità, "AUSL Modena"

E

la **Fondazione Hospice Modena - Dignità per la vita – Cristina Pivetti**, con sede a Modena in via ..., C.F. e P.IVA ..., agente in persona del.....
..... giusta procura domiciliato per la carica presso la sede della Società che rappresenta, nel seguito del presente atto indicata anche, in sigla e per brevità, "Fondazione"

PREMESSO:

il richiamo alle seguenti fonti normative e regionali in materia di Cure Palliative :

- DPCM del 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", che individua l'attività sanitaria e sociosanitaria a favore dei malati terminali quale livello essenziale di assistenza da erogare nell'ambito distrettuale;
- Legge n. 38/2010 recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- DGR n. 560/2015 "Riorganizzazione della Rete Locale delle Cure Palliative" che definisce il Nodo Hospice quale componente della RLCP, prevedendo l'erogazione di cure palliative in funzione dei bisogni del paziente e della sua famiglia, attraverso figure professionali con specifica competenza ed esperienza, in aggregazione funzionale e integrata con il Nodo Domicilio, Nodo Ospedale e Nodo Ambulatorio;
- DGR n. 1131/2015 "Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e terapia del dolore", sancito in data 10 luglio 2014, rep. atti 87/csr";
- DGR n. 1.770/2016 "Requisiti per l'accREDITAMENTO della RLCP Rete Locale di Cure Palliative" che ha ridefinito i requisiti specifici, tecnologici ed organizzativi, del Nodo Hospice

per l'accreditamento di Strutture Residenziali di Cure Palliative - Hospice;

- DGR n. 1423/2017 "Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019", con riferimento alla presa in carico del paziente ed al potenziamento della rete di cure palliative in tutte le sue articolazioni assistenziali (scheda n. 7).

PREMESSO altresì che:

- la Regione Emilia-Romagna ha indicato le cure palliative quale uno degli ambiti strategici dello sviluppo della presa in carico integrata dei malati con patologie ad andamento cronico ed evolutivo, non suscettibili di cure volte alla guarigione ed ha definito azioni per il potenziamento della rete delle cure palliative in tutte le sue articolazioni assistenziali;
- per la programmazione del fabbisogno di posti letto Hospice si fa riferimento al Piano Sanitario Regionale 1999-2001 per la parte Programma "La Rete Delle Cure Palliative": Provvedimenti Attuativi DGR 1602/2000 che prevede per l'Azienda Usl di Modena 68 posti letto;
- nel 2018 si è costituito in Modena il Comitato volto alla raccolta di fondi per la realizzazione di un Hospice cittadino, ora stabilmente organizzato come Fondazione con il medesimo scopo;
- il Consiglio Comunale di Modena, all'unanimità, con ODG n. 38 del 4 giugno 2018, su istanza del predetto Comitato, ha impegnato la Giunta Comunale ad individuare un immobile idoneo e ad approfondire la richiesta e la fattibilità di un Hospice territoriale da realizzare in stretto collegamento con la rete dei servizi esistenti;
- la Giunta Comunale di Modena, con deliberazione n. 106 del 12 marzo 2019 ha autorizzato il Comitato "Hospice Modena Onlus" (oggi Fondazione) a predisporre un progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la realizzazione di un intervento di restauro e risanamento conservativo sull'immobile "Villa Montecuccoli" per destinarlo ad Hospice territoriale;
- l'Azienda USL di Modena, negli anni, ha consolidato proficue relazioni istituzionali con gli Enti del Terzo Settore (ETS) per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari della popolazione. Sicché in tale ambito tra il Comune di Modena, Ausl Modena e Comitato Hospice (ora Fondazione) veniva sottoscritto il protocollo d'intesa del 23 maggio 2019 in forza del quale la Fondazione ha provveduto, a proprie spese, alla redazione di un progetto di massima per la realizzazione dell'Hospice nella Villa Montecuccoli;
- la Soprintendenza di Bologna, con atto a Prot. 74753/2020 del 20.10.2020, a seguito della ricezione delle integrazioni e approfondimenti progettuali in precedenza richiesti, ha autorizzato in parte qua i lavori per la riconversione dell'immobile, nonché approvato il cambio di destinazione d'uso di Villa Montecuccoli da ex residenza civile/scuola-elementare ad Hospice;
- sussistono pertanto, tutti i presupposti per integrare la precedente programmazione di 3 Hospice (uno per ciascuna area) con un quarto Hospice di ambito cittadino, per soddisfare il fabbisogno stimato di 68 posti letto, di cui alla DGR 1602/2000 ;
- che la realizzazione a Modena dell'Hospice Montecuccoli provvederà ad aumentare le disponibilità di posti, prevedendone la realizzazione tra 14 e 16 posti letto nella rete integrata delle cure palliative provinciali, adeguata a far fronte all'assistenza dei malati in fase terminale con patologie oncologiche o non oncologiche;
- il presente Protocollo è riconducibile alla normativa del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", che ha riformato la disciplina degli enti del Terzo Settore al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune e ad elevare i livelli di coesione e protezione sociale con particolare riferimento agli art. 55-57 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore) ove si prevedono forme concrete di collaborazione nella fase di programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi al fine di accrescere la qualità delle scelte finali, ferme comunque restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte (implicanti anche forme di co-programmazione e co-progettazione per lo svolgimento, in favore di terzi, di attività di interesse generale); infatti, in tale contesto normativo, poiché il Codice del Terzo Settore e la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 confermano la legittimità, da parte degli enti pubblici locali, di coinvolgere gli enti del terzo settore (ovvero di essere coinvolti dagli stessi) per la definizione, organizzazione ed erogazione di attività di interesse generale puntualmente individuate nell'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017;

- con delibera AUSL di Modena n. 168 del 23.05.2019 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune di Modena, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, l'Azienda USL di Modena ed il Comitato Hospice Modena – Dignità per la Vita Cristina Pivetti (ora Fondazione) - per la realizzazione di un Hospice Territoriale nel Distretto di Modena;
- con detto "Protocollo di intesa" le parti hanno convenuto di realizzare l'Hospice nella Villa Montecuccoli di Baggiovara ed il Comune di Modena all'art. 9 si è impegnato a mettere gratuitamente a disposizione il relativo immobile;
- con delibera AUSL di Modena n. 345 del 27. 11.2019 è stato disposto di procedere all'approvazione in linea tecnica del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica SF/12 /19 (Intervento APC 18 – Realizzazione Hospice Area Centro – Modena – Villa Montecuccoli) a firma dell'Arch. Francesco Gentilini, di importo pari a € 5.900.000,00 che, come prima precisato, ha già ottenuto in parte qua il benestare della Soprintendenza di Bologna con atto a Prot. 74753/2020 del 20.10.2020, riservandosi altresì di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a svolgere le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva solamente ad avvenuta approvazione del finanziamento per il progetto "Interventi APC 18 – Realizzazione Hospice Area Centro – Modena – Prog. SF12/19 – Villa Montecuccoli"- Importo dell'intervento € 5.900.000,00";

RILEVATO:

- che ad attuazione delle necessità delineate dalla normativa sopra richiamata e di quanto previsto dal Protocollo approvato con la citata delibera n. 168 del 23.05.2019 e visto il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica SF/12/19, approvato con la citata delibera n. 345 del 27.11.2019, si rende necessario definire ulteriormente gli adempimenti delle Parti coinvolte nella realizzazione dell'Hospice;
- che, per le motivazioni sopra riportate, il Comune di Modena, l'AUSL Modena e la Fondazione, in ragione dell'esigenza di avviare quanto prima le procedure di progettazione esecutiva, di gara ed i lavori, ritengono opportuno definire i relativi impegni per quanto di competenza;

Tanto premesso, rilevato e richiamato SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Conferma delle premesse- dichiarazione delle parti)

Le premesse formano parte integrante, sostanziale e costitutiva del presente atto (nel seguito indicato anche come "Accordo"), evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'articolo 1362 codice civile, la comune intenzione delle Parti nella stipulazione dell'Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità dell'Intesa)

- 2.1 La presente intesa, salvo gli ulteriori atti, ha come oggetto la base collaborativa tra Comune di Modena, AUSL Modena e Fondazione per la realizzazione della Struttura Residenziale di Cure Palliative — Hospice Villa Montecuccoli "Cristina Pivetti" – Via Jacopo da Porto n. 490 Baggiovara - Modena, identificato catastalmente al foglio 214 mappale 167.
- 2.2 L'Accordo sancisce e conferma la sinergia delle azioni sino ad ora poste in essere dai medesimi soggetti ed i propositi futuri; attesta la coerenza delle azioni proposte con gli obiettivi e le finalità individuati tramite gli atti di cui in premessa; attesta la natura prioritaria dell'interesse pubblico perseguito tramite le azioni medesime.
- 2.3 L'accordo intende concretizzare operativamente le finalità filantropiche della Fondazione volte a devolvere ogni risorsa attuale e futura alla realizzazione dello scopo statutario.

Articolo 3 (Impegni assunti dalle Parti)

3. Le parti concordano di intitolare l'opera a "Cristina Pivetti", giovane donna Modenese prematuramente colpita, i cui Genitori hanno permesso la nascita della Fondazione dal "Comitato Hospice Modena dignità per la vita" con lo scopo di contribuire alla realizzazione e alla gestione dell'Hospice di Villa Montecuccoli.
- 3.1 Il Comune di Modena:
- a. si impegna a mettere gratuitamente a disposizione dell'AUSL di Modena, con formale atto di concessione amministrativa, l'immobile denominato Villa Montecuccoli unicamente al fine di realizzare e gestire l'Hospice Territoriale per 30 anni rinnovabili, restando inteso che sul concessionario graveranno gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'intera struttura principale e pertinenziale concessa;
 - b. si impegna a mettere a disposizione dell'AUSL Modena, oltre alla predetta Villa, anche gli immobili e le aree pertinenziali proficuamente necessarie per la migliore riuscita dell'intervento, con le modalità che saranno definite con la concessione amministrativa o da successivi atti gestionali;
 - c. si impegna a mettere a disposizione della Fondazione la documentazione in proprio possesso riguardante l'immobile ed a fornire la più ampia collaborazione per la predisposizione del progetto esecutivo e l'ottenimento dei nulla osta necessari per la sua approvazione impegnandosi, altresì, a mezzo del Settore competente, a predisporre la (o le) ulteriori istanze alla Soprintendenza, corredate della necessaria documentazione e ad attivare i competenti servizi dell'Ausl Modena, per l'ottenimento di un parere preventivo sul piano igienico-sanitario in merito all'intervento;
 - d. fin d'ora autorizza espressamente l'Ausl Modena ad approvare il progetto dell'opera anche per gli effetti dell'art. 10 della L.R. Em. Rom. n. 15/2013 (procedure abilitative speciali) ed in ogni caso conferisce all'Ausl Modena la facoltà di richiedere ed ottenere qualsiasi permesso o autorizzazione edilizia per poter intervenire sul complesso immobiliare - anche anticipatamente - nelle more della stipula della concessione amministrativa;
 - f. si impegna a porre particolare attenzione agli aspetti della mobilità urbana una volta realizzato l'Hospice e comunque a favorire, per quanto di sua competenza, il perseguimento del pubblico interesse connesso alla creazione dell'Hospice.
- 3.2 L'AUSL Modena si impegna a:
- a. gestire le procedure di finanziamento del progetto "*Intervento APC 18 - Realizzazione Hospice Area Centro - Modena - Prog. SF/12/19 - Villa Montecuccoli*" - Importo € 5.900.000,00, rapportandosi con la Regione secondo i protocolli previsti dall'art. 20 legge 67/1988;
 - b. provvedere alla validazione del progetto esecutivo sia ai fini del Dlgs 163/2006, sia per gli effetti dell'art. 10 della LR Em- Rom.n. 15/2013, sia per qualsiasi altro effetto di legge, nonché alla conseguente approvazione e all'indizione della gara d'appalto;
 - c. svolgere le procedure di gara, sia per i lavori che per gli incarichi professionali, e a realizzare i lavori previsti anche anticipatamente alla stipula della concessione amministrativa (conformemente alle ampie facoltà concesse dal Comune all'art. 3.1 che precede); come pure a svolgere il collaudo ed ogni altra connessa incombenza necessaria alla realizzazione dell'opera;
 - d. prendere in carico, con concessione amministrativa gratuita, l'immobile oggetto dell'intervento per 30 anni, rinnovabili con le modalità che saranno definite dai successivi atti gestionali;
 - e. si impegna, previa verifica dei presupposti di legge, a porre in essere tutte le attività necessarie e di competenza per la realizzazione e la futura gestione dell'Hospice, a partire dalle risorse che verranno specificatamente trasferite dalla Regione Emilia - Romagna, di cui alla lettera PG 368478/2019 del 12/04/2019 dell'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna, nonché filantropicamente erogate

dalla Fondazione, in primis per quanto concerne il costo delle attrezzature ed arredi necessari al funzionamento della struttura;

- f. rinviare a successivi atti la definizione di forme di collaborazione, a norma degli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017, con la Fondazione (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: collaborazione alla formazione professionale e motivazione del personale addetto, sostegno agli ospiti e familiari, iniziative ricreative, gestione del parco di pertinenza all'immobile, progetti speciali, ecc.), fermo restando che l'attività medica ed infermieristica restano in capo e di competenza dell'Azienda Sanitaria, essendo la struttura parte integrante della rete di cure palliative provinciale;

3.3 La Fondazione si impegna a:

- a. fornire all'Ausl il progetto esecutivo redatto da valente e qualificato professionista che procederà nella sua opera interloquendo con i tecnici del SUAT dell'AUSL e recependo le loro indicazioni propedeutiche al fine della rapida validazione ed approvazione del progetto medesimo;
- b. ad assicurare la direzione dei lavori fornendo l'opera di un valente e qualificato professionista, previa espressione di gradimento da parte dell'Ausl sulla persona che sarà individuata, e fermo restando che il Responsabile Unico del Procedimento sarà nominato dall'AUSL di Modena per l'esercizio di tutti i poteri e competenze di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- c. Il tutto gratuitamente, senza oneri per l'Ausl o per il Comune.

Articolo 4 (Comitato di Indirizzo)

Le parti convengono nella necessità di creare un Comitato di Indirizzo, costituito da rappresentanti degli enti in questione, per la:

- definizione e valutazione degli standard organizzativi e assistenziali;
- promozione di attività verso la popolazione di Modena, per la diffusione della cultura delle cure palliative anche "precoci";
- rilevazione dei fabbisogni formativi e promozione di eventi, sia formativi verso il personale che verso i famigliari e la popolazione intera;

Articolo 5 (Comitato tecnico)

Al fine di assicurare un efficace coordinamento durante la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, le parti convengono di istituire un comitato tecnico di coordinamento, composto dal Responsabile Unico del Procedimento assistito dal Gruppo di Lavoro di tecnici SUAT, da un rappresentante del Comune, da un rappresentato della Fondazione, dal Direttore dei Lavori per la verifica degli standard strutturali e tutti gli interventi operativi al presente protocollo d'intesa.

Ai componenti del comitato non è dovuto alcun compenso.

Articolo 6 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo avrà efficacia tra le Parti fino alla integrale realizzazione dell'opera e degli interventi previsti e sino a quando non risultino adempiuti tutti gli impegni che in esso trovano titolo.

Articolo 7 (Registrazione, trascrizione, spese e oneri fiscali)

Il presente Accordo, redatto nella forma della scrittura privata, sarà registrato, in caso d'uso, presso la competente Agenzia delle Entrate.
Eventuali oneri di registrazione e conseguenti saranno a compensazione delle parti.

**Articolo 8
(Allegati)**

Costituiscono allegato al presente Accordo, anche se ad esso non materialmente uniti, gli Accordi, le dichiarazioni, gli atti e i documenti progettuali richiamati in premessa.

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.

Per il Comune di Modena

(-----)

Pre l'Azienda USL di Modena

(Dr. Antonio Brambilla)

**Per la Fondazione Hospice Modena
Dignità per la vita – Cristina Pivetti**

(-----)



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE HOSPICE A VILLA MONTECUCCOLI - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA USL DI MODENA E LA FONDAZIONE HOSPICE MODENA - DIGNITA' PER LA VITA CRISTINA PIVETTI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 212/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 01/02/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MELONCELLI VALERIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE HOSPICE A VILLA MONTECUCCOLI - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA USL DI MODENA E LA FONDAZIONE HOSPICE MODENA - DIGNITA' PER LA VITA CRISTINA PIVETTI

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 212/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 01/02/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE HOSPICE A VILLA MONTECUCCOLI - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA USL DI MODENA E LA FONDAZIONE HOSPICE MODENA - DIGNITA' PER LA VITA CRISTINA PIVETTI

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 212/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 01/02/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 3 del 04/02/2021

OGGETTO : REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE HOSPICE A VILLA MONTECUCCOLI - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA USL DI MODENA E LA FONDAZIONE HOSPICE MODENA - DIGNITA' PER LA VITA CRISTINA PIVETTI

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 10/02/2021 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 26/02/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**